



La Cina e l'export di diamanti e pietre preziose non montati

tag: Cina, mercato cinese, diamanti, pietre preziose

Siamo soliti guardare alla Cina come ad un mercato molto fertile per il gioiello finito. A dire la verità però sembra che sia molto più interessante l'export di diamanti e di pietre preziose, un export che a partire dal 2012 è riuscito a vivere uno sviluppo maggiore rispetto al mercato del gioiello. I diamanti e le pietre preziose hanno riscontrato in questi anni un rinnovato interesse a seguito come prima cosa dell'occidentalizzazione della cultura cinese, una cultura che oggi segue la tradizione del diamante come pietra d'eccellenza per la celebrazione di un matrimonio o per suggellare una promessa d'amore. Di sicuro il successo dei diamanti è dovuto però anche alla riduzione delle tasse per l'introduzione delle pietre preziose in Cina dall'estero, una riduzione che ha reso gli acquisti più economici riportando il rapporto tra qualità e prezzo a livelli davvero eccellenti. A quanto pare però non dobbiamo guardare all'importanza della Cina nel mercato dei diamanti e delle pietre preziose pensando solo ai gioielli che sono arricchiti con queste gemme, dobbiamo pensare anche alle gemme non montate.

Il mercato delle gemme non montate - Dobbiamo ricordare che in Cina sono presenti delle industrie orafe che lavorano per l'estero, industrie presenti nella zona di Panyu ad esempio oppure di Shenzhen. Queste industrie realizzano prodotti da portare all'estero di bassa qualità rispetto a quelli che vengono acquistati dai cinesi, prodotti che però hanno bisogno di pietre preziose, diamanti e gemme che in Cina non sono disponibili. Proprio per questo motivo i cinesi le acquistano non montate per poterle utilizzare nella loro produzione. Il fenomeno dell'acquisto massiccio delle gemme non montate ha però anche un'altra spiegazione, molti cinesi infatti decidono di acquistare queste gemme come vero e proprio investimento per il futuro. Le pietre sono insomma in Cina considerate un vero e proprio bene di rifugio da rivendere in futuro con la speranza di riuscire a ricavare un po' di guadagno. A fare questa scelta sono ovviamente le classi medie emergenti in Cina, persone che sino ad oggi non avevano a loro disposizione alcun tipo di fondo economico e che si trovano adesso invece a detenere nelle loro mani una grande quantità di soldi. Molti di loro non hanno idea di quale sia il modo ideale per gestire questo risparmio e scelgono allora diamanti e pietre con la speranza che questa sia la soluzione ideale, un investimento infatti semplice e sicuro.

Le conseguenze - La corsa ai diamanti e alle pietre preziose dei cinesi ha ovviamente delle conseguenze, delle ripercussioni a livello globale che devono essere necessariamente prese in considerazione. Dal punto di vista economico la conseguenza più ovvia e più importante è l'innalzarsi dei prezzi delle pietre, prezzi che nel giro di qualche tempo potrebbero aumentare a dismisura se la situazione in Cina dovesse accelerare. Dobbiamo poi ricordare che per sopperire alla domanda sempre crescente si stanno acquistando sempre più concessioni minerarie e la speranza in questo caso è che non vi sia uno sfruttamento eccessivo dell'ambiente o del lavoro dell'uomo.